



Corona d'alloro per i primi dieci 'ingegneri medici' dell'Unimol

Bruciate le tappe, il percorso dei neo dottori si è chiuso in anticipo: oggi la proclamazione

CAMPOBASSO. Corona d'alloro, oggi pomeriggio, per i primi dieci laureati Unimol in ingegneria medica.

La seduta di laurea è in programma alle 15.30 nell'Aula Magna di Ateneo in via de Sanctis. Dopo la discussione, la proclamazione dei dieci dottori del corso in ingegneria medica del dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute "Vincenzo Tiberio" dell'Università degli Studi del Molise.

Esaltante il percorso didattico dei primi dieci prossimi al titolo che si vedranno proclamare dottori addirittura in anticipo rispetto al previsto e normale percorso formativo, avviato, infatti, nell'anno accademico 2018/2019.

I candidati verranno divisi in due gruppi da cinque e la prima proclamazione di dottore è prevista intorno alle ore 16.00.

Per la maggior parte provengono dal Molise, sia dalla provincia di Campobasso sia dalla provincia di Isernia, ma anche dalla Puglia, dalla Campania e dalla Lombardia. I laureandi esporranno i lavori di tesi che affrontano e abbracciano tematiche che spaziano dall'analisi computazionale nella predizione di metastasi epatiche da neoplasia del colon-retto, alla progettazione di reti neurali; dai metodi per la diagnosi della sclerosi multipla, alla realizzazione di modelli biomeccani-

ci per l'analisi del fegato e delle valvole soggette alle pressioni sanguigne; dal collaudo delle apparecchiature elettromedicali alle nanoparticelle come amplificatori del segnale radioterapico. I titoli delle tesi forniscono, quindi, indicazioni sugli argomenti trattati nella fase finale del percorso di studi, indicando la varietà, l'innovativa tecnologia e l'attualità delle tematiche affrontate dai laureandi.

La varietà dei lavori presentati evidenzia, inoltre, come un ingegnere medico ben preparato sia in grado di spaziare dalla gestione delle strutture ed attrezzature fino alla progettazione di materiali biologici per la costruzione di organi passando per la diagnostica, la digitalizzazione delle procedure e la medicina da remoto. L'ingegnere medico è un professionista che coniuga le più moderne metodologie teoriche e computazionali dell'ingegneria con le scienze biologiche e mediche per



affrontare problematiche che coinvolgono i sistemi viventi. Partecipa alla cura della salute e garantisce un uso sicuro, appropriato ed economico delle tecnologie nei servizi sanitari. È, quindi, specializzato nell'ottimizzazione della gestione dei macchinari sanitari a uso ospedaliero, bilanciando la spesa sanitaria e la qualità del servizio al paziente finale.

Da quest'anno accademico Unimol offre la possibilità di completare l'iter formativo che si perfeziona e si completa nella laurea magistrale in ingegneria biomedica, un percorso interateneo con UniSanio e UniCassino.